



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 39 DEL 28 NOVEMBRE 2017

IL DIRETTORE LA DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE

OGGETTO: Servizi di telefonia mobile –Adesione a Convenzione quadro con OdA MePA (Affidamento diretto) ai sensi dell'art. art. 3, comma 1, lett. cccc) del D.Lgs 50/2016.

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio contabile, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha istituito la Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione di cui il sottoscritto è Direttore in forza della delibera del Comitato Esecutivo del 12 aprile 2017;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2016;

VISTA la determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3427 del 5 dicembre 2016 con la quale, sulla base del Bilancio di previsione deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2016, è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2017 suddiviso per Centri di Responsabilità e sono stati delegati i Dirigenti gli Uffici di livello dirigenziale generale dell'Ente ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni



alla spesa di importo unitario non superiore ad € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare responsabile del procedimento il sig. **Claudio Di Blasio**, funzionario della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi preliminare del mercato e di verifica della disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RICHIAMATI l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

CONSIDERATO che è stata stipulata, ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 L. 388/2000, tra Consip e Telecom Italia S.p.A. una Convenzione per la prestazione dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni ("**TELEFONIA MOBILE 6**") della durata di 24 (ventiquattro) mesi dal 02/04/2015 al 01/04/2017 prorogabile sino ad un massimo di ulteriori 12 mesi;

PRESO ATTO che l'Ente, per il tramite della Direzione scrivente ordinante, ha aderito alla Convenzione Consip sopra citata "**TELEFONIA MOBILE 6**" per la prestazione dei servizi di telefonia mobile (CIG originario n. 506320943E), stipulando con Telecom Italia S.p.A. attraverso il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (c.d. Aquistinretepa.it) il relativo contratto di fornitura mediante gli Ordinativi n. 2130056 del 20.05.2015 e n. 2257935 del 21.07.2015;



CONSIDERATI i provvedimenti n. 38 del 23/12/2015 e n. 18 del 31 marzo u.s., con cui è stata determinata la spesa in adesione alla Convenzione "TELEFONIA MOBILE 6" sino al termine della Convenzione stessa stipulata tra Consip e Telecom Italia S.p.A fissata in prima battuta al 01/04/2017 e poi prorogata ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Convenzione stessa ("fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi) per ulteriori 8 mesi sino al 1°/12 2017;

PRESO ATTO che Consip, relativamente ai servizi di Telefonia mobile:

- ha bandito la gara per la *Convenzione Telefonia Mobile 7* la cui aggiudicazione è prevista entro il primo trimestre 2018;
- che in data 20/11/2017 è stata acquisita agli atti la notizia pubblicata sul portale www.acquistinretepa.it di proroga della convenzione "Telefonia Mobile 6" di **ulteriori 4 mesi** a decorrere dal 2/12/2017 e, pertanto, la nuova scadenza della convenzione è fissata il 1° aprile 2018;
- che come previsto dalla convenzione "Telefonia Mobile 6" i singoli contratti di fornitura hanno durata sino al termine di durata della Convenzione sopra indicato;

APPURATO pertanto che risulta opportuno procedere alla presa d'atto della proroga della convenzione Consip "Telefonia mobile 6" fino al 1°/04/2018 per le utenze ed i servizi attualmente attivi;

CONSTATATO che le utenze di telefonia mobile oggetto del contratto di cui trattasi sono connesse con funzioni di elevata reperibilità in quanto assegnate agli organi di vertice con poteri di rappresentanza esterna dell'Ente, ad alcune figure individuate per esigenze di reperibilità, agli organi politici ed infine a specifiche utenze per la gestione di sistemi di allarme;

DATO ATTO pertanto che il contratto di cui trattasi attiene a funzioni di particolare rilevanza ed indispensabilità;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto e' necessario per garantire il servizio di fonia mobile quale strumento indispensabile di reperibilità nello svolgimento delle attività istituzionali primarie dell'Ente e pertanto l'affidamento di cui trattasi è essenziale al fine di evitare gravi danni all'Ente;

RILEVATO che ai sensi del combinato disposto del citato articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 , è *configurabile un obbligo generalizzato, in capo alle Amministrazioni dello Stato, di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni della Consip, limitatamente alle seguenti sette categorie merceologiche (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile), ove tali convenzioni siano disponibili;*

PRESO ATTO di aderire alla *proroga tecnica* (periodo 02.12.2017 - 01.04.2018), prescritta dall'art. 5 comma 1 della Convenzione "TELEFONIA MOBILE 6" riservata alle PP.AA., con conseguente affidamento del servizio di telefonia mobile - per tale periodo - alla società Telecom spa alle stesse condizioni giuridiche ed economiche di quelle previste nella convenzione Consip "Telefonia mobile 6";

PRESO ATTO che il contratto di cui sopra è un contratto a consumo e che il valore stimato di tale contratto viene determinato sulla base del volume economico dei consumi effettuati negli anni trascorsi: si prevede di sostenere per l'adesione ai servizi Telecom Italia S.p.A. di telefonia mobile per il periodo 02.12.2017 - 01.04.2018 costi non superiori a € 50.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che il suddetto servizio, per tipologia e valore economico, stimato in € 50.000,00 esclusa IVA, corrisponde alla tipologia di spesa acquisibile mediante ricorso ad ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza previsti dal D. Lgs. 50/2016 (cfr. art. 3, comma 1, lett. cccc): "strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo. Rientrano tra gli strumenti di acquisto: 1) le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della

legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori”);

EVIDENZIATO che, in considerazione di quanto indicato con determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 “*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture* “ i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero) atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle procedure amministrativo-contabili” dell'Ente approvato con propria determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI, il d.lgs 50/2016, le Linee Guida n.4 dell'ANAC “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto ancora applicabile;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed, in particolare, l'art.36 2° comma lett. a), e l'art. 95, comma 4, lett. c), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa che sono parte integrante della presente determinazione, di autorizzare l'adesione alle Convenzioni quadro Consip “**TELEFONIA MOBILE 6**” riservata alle PP.AA., ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. cccc) del D.lgs 50/2016 per il periodo 02.12.2017 - 01.04.2018.

L'importo complessivo per i servizi di telefonia mobile verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410723004 “Spese Telefoniche di rete mobile”, secondo le modalità di seguito dettagliate:

- € 20.000,00 pari a 1 mese (dicembre) a valere su budget di esercizio assegnato per l'anno 2017 alla Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, Centro di responsabilità/ Gestore 1081;
- € 30.000,00 pari a 3 mesi (gennaio - marzo) a valere su budget di esercizio assegnato per l'anno 2018 alla Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, Centro di responsabilità/ Gestore 1081;

Il Responsabile del Procedimento avrà cura, in particolare, di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati e di provvedere alle attività prodromiche al successivo svolgimento della procedura negoziata in argomento.

Il responsabile del procedimento è, altresì, tenuto a porre in essere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento, fermo restando che i provvedimenti autorizzativi nonché il provvedimento finale verranno assunti dal dirigente responsabile, in conformità al vigente sistema di deleghe, ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con



riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che è stato richiesto regolarmente all'A.N.A.C. il CIG derivato.

Del presente affidamento verrà data pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Responsabile del procedimento

Claudio Di Blasio

(F.to)

IL DIRETTORE

Vincenzo Pensa

(F.to)